



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2024-35 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/04/2024

Oggetto: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ARTT. 52-QUATER E 52-SEXIES DEL D.LGS. 327/2001 E SS.MM. PRESENTATA DA SNAM RETE GAS S.P.A. DICEOR/BAR 0525- PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO FINALIZZATO ALL'ALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO "SOCIETA' AGRICOLA CARIGNANO BIOGAS S.R.L."
VALUTAZIONE SULLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 52 QUATER DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM. (PRATICA SINADOC ARPAE N. 2023-36796) I.E.

L'anno 2024, questo giorno ventinove (29) del mese di aprile alle ore 14:38 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione ordinaria di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Vice Segretario Generale del Comune, dott. Barani Roberto, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 23 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Assente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Assente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Assente
BRANDINI SERENA	Assente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Presente
CHIASTRA VIRGINIA	Presente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
MARSICO MANUEL	Presente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Assente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Assente
PINTO ORONZO	Presente
SALZANO CRISTIAN	Presente
SELETTI INES	Presente
SPADI LEONARDO	Presente
TAZZI ALESSANDRA	Presente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Assente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, l'Assessore Bosi Marco.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Chiastra Virginia, Spadi Leonardo, Tazzi Alessandra.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio della seduta conservato presso la Segreteria Generale a voti unanimi dei n. 23 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2024-35) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione unanime dei n. 23 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n. 2182 del 18/04/2024

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ARTT. 52-QUATER E 52-SEXIES DEL D.LGS. 327/2001 E SS.MM. PRESENTATA DA SNAM RETE GAS S.P.A. DICEOR/BAR 0525- PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL METANODOTTO FINALIZZATO ALL'ALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO "SOCIETA' AGRICOLA CARIGNANO BIOGAS S.R.L." - VALUTAZIONE SULLA PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 52 QUATER DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N. 327 E SS.MM. (PRATICA SINADOC ARPAE N. 2023-36796) I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la società Snam Rete Gas spa ha inoltrato ad ARPAE (prot. ARPAE Emilia-Romagna di Parma PG/170327 del 09/10/2023): "Istanza di autorizzazione unica e per l'accertamento della conformità urbanistica. Metanodotto allacciamento Soc. Agricola Carignano Biogas DN 100 (4)" – in Comune di Parma (Carignano) (PR)";
- ARPAE, con nota ns. prot. 241766 del 10/11/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento e indizione di conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2, Legge n. 241/1990-Forma semplificata modalità asincrona, di cui all'oggetto;
- il Comune di Parma, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con. prot. 0261010 del 29/11/2023 ha richiesto ad ARPAE integrazioni;
- ARPAE, con nota ns. prot. 0262998 del 01/12/2023 ha trasmesso, per conoscenza e successivi adempimenti, la nota della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza e contestualmente ha comunicato la sospensione dei termini procedurali in attesa di acquisire da parte del proponente la documentazione a riscontro delle richieste;
- ARPAE, con nota ns. prot. 0030567 del 12/02/2024 ha comunicato l'avvenuta scadenza dei termini per la ricezione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati, specificando che risulta pervenuta una osservazione da parte di soggetti privati;
- ARPAE, con nota ns. prot. 0032602 del 14/02/2024 ha comunicato la riattivazione del procedimento e ha trasmesso delle integrazioni documentali pervenute dal proponente;
- ARPAE, con nota ns. prot. 0048572 del 29/02/2024 ha trasmesso gli elaborati prodotti da SNAM RETE GAS s.p.a. ai fini della variante agli strumenti urbanistici comunali per l'inserimento dell'infrastruttura in oggetto;

- ARPAE, con nota ns. prot. 0049606 del 01/03/2024 ha trasmesso le controdeduzioni di SNAM RETE GAS s.p.a. all'osservazione pervenuta dai proprietari interferiti dalle opere;
- il Comune di Parma, Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio con nota ns. prot. 0052302 del 06/03/2024, ha richiesto ai vari settori del Comune di Parma di fornire il parere di competenza sul procedimento in questione, al fine di poter successivamente esprimere una posizione unitaria dell'ente nell'ambito della Conferenza di servizi;
- il Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia con nota prot. 0076676 del 27/03/2024 ha adottato, nel frattempo, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria avente ad oggetto "Comunicazione ai sensi dell'art. 8 bis, D.Lgs. 28/2011 relativamente a interventi di parziale o completa riconversione alla produzione di biometano di impianti termoelettrici" presentata dalla "Soc. Agr. Carignano Biogas S.R.L.".

Richiamati:

- il comma 1, dell'art. 52-quater "Disposizioni generali in materia di conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità" del D.P.R. 327/2001, il quale definisce per le infrastrutture lineari energetiche, quale trattasi l'intervento in oggetto, che l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai capi II e III del titolo II, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- il comma 3, dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, il quale definisce che il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento sopra indicato e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 "Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche" il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, trovano applicazione le disposizioni del medesimo art. 12, fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;
- la Legge Regionale 24.3.2000 n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m. la quale, all'art. A-23, qualifica la rete e gli impianti di distribuzione del gas come dotazione territoriale, demandando al PSC l'individuazione di massima delle aree più idonee alla localizzazione degli impianti e delle reti tecnologiche di rilievo comunale e sovracomunale e alla relativa definizione delle eventuali fasce di rispetto e di ambientazione;

- la Legge Regionale 21.12.2017 n. 24 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*” che, pur abrogando la L.R. 20/2000, all'art. 4 stabilisce la possibilità di dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti in attesa del loro adeguamento alla nuova legge regionale;
- l'Atto di Coordinamento Tecnico approvato con atto di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.2021 in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della L.R. n. 24 del 2017, specifica fra l'altro che i procedimenti speciali per la localizzazione dei progetti di opera pubblica possono continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio.
- la Legge Regionale 30.07.2015 n.13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*” ed in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni dell'*Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)* in materia di energia.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato la variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);
- con deliberazione consiliare n. 71 del 20 luglio 2010 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- con deliberazione consiliare n. 96 del 13 dicembre 2021 il Comune di Parma ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), al Piano Operativo Comunale (POC) e alla Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) in adeguamento alla Variante Generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030);
- con deliberazione di Giunta n. 241 del 12 luglio 2023 il Comune di Parma ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG).

Rilevato che:

- il Piano Strutturale Comunale (PSC 2030) individua, all'interno delle tavole CTG 03 “*Rispetti e Limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti*”, gli impianti tecnologici (metanodotti), assoggettandoli, alle disposizioni previste dall'art. 8.6 “*Metanodotti*” delle Norme Tecniche di Attuazione (NR 1B);
- il vigente *Regolamento Urbanistico Edilizio* (RUE) come modificato con la Variante in adeguamento al PSC 2030 approvata con D.C.C. n° 96 del 13.12.2021, non individua all'interno della cartografia di riferimento, gli impianti tecnologici (metanodotti);

Evidenziato che:

- l'opera non è per la maggior parte prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Parma e pertanto il rilascio dell'autorizzazione da parte di ARPAE comporterà l'aggiornamento cartografico del PSC_Tavola dei vincoli, secondo quanto individuato dal soggetto proponente e dalla relativa individuazione catastale;

- la previsione dell'opera ha lo scopo di allacciare alla rete gasdotti SNAM S.p.A. l'impianto biogas della Società Agricola Carignano Biogas s.r.l., così come identificato dallo stralcio delle tavole di PSC 2030 presentate dal soggetto proponente;
- il tracciato del metanodotto si sviluppa per una lunghezza complessiva pari a 570 m, dall'impianto relativo al punto di immissione biometano dell'impianto biogas della Società Agricola Carignano Biogas s.r.l.;
- sulla base degli elaborati presentati appare che il tracciato dell'impianto proposto ricada in aree interessate da vincoli così come evidenziato nell'**allegato A** alla presente delibera ed in particolare nello "stralcio tavole dei vincoli e relativa scheda" e pertanto, ad avvenuta autorizzazione ARPAE, la realizzazione dell'intervento dovrà soggiacere alle prescrizioni dettate per tali vincoli.

Rilevato altresì che:

- ai sensi dell'art. 7 comma 1.1 delle NTA del vigente POC, *"Il POC, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37 del 19/12/2002 e ss. mm. in materia di espropri, ha demandato alla cartografia di RUE l'apposizione dei vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità. Il POC ha altresì demandato alla cartografia di RUE il dettaglio inerente la specificazione delle dotazioni territoriali nel rispetto di quanto individuato e quantificato dal POC"*;
- come stabilito con la DCC 96/2021 di approvazione del RUE vigente, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e ss.mm., i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità sono apposti attraverso la cartografia di RUE che recepisce i contenuti del POC in materia di espropri e, nel caso di vincoli non presenti nella cartografia di RUE in quanto demandati all'interno della Tavola dei Vincoli (come nella fattispecie di cui al presente atto deliberativo), potranno essere apposti attraverso la modifica della Tavola dei Vincoli, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Dato atto che:

le modifiche da introdurre sulla strumentazione urbanistica comunale vigente sono riferite al PSC_Tavola dei Vincoli, elaborate sulla base della documentazione presentata dal soggetto attuatore in sede di richiesta di autorizzazione e sono desumibili all'**allegato A** del presente atto, così composto:

- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 9, scala 1:10.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 9, scala 1:10.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 stralcio tavola dei vincoli (CTG 01, CTG 02, CTG 03) e relativa scheda dei vincoli (CTG 04).

Constatato che ARPAE:

- preliminarmente al rilascio dell'autorizzazione, deve acquisire le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante di cui trattasi, come previsto dal sopracitato art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.;
- ha già provveduto alla pubblicazione sul BURERT n. 340 del 06.12.2023 dell'avviso di deposito della richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto, e deposito effettuato presso ARPAE Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, con sede in P.le della Pace n. 1, indicando altresì che il provvedimento autorizzativo avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e dei relativi lavori, comportando inoltre variante urbanistica agli specifici strumenti urbanistici comunali e avrà efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ha comunicato che è pervenuta una osservazione durante il periodo del deposito, e che è stata diniegata.

Richiamato altresì il parere del *Servizio Affari Giuridici del Territorio della Regione Emilia Romagna* prot. 26600 del 18.12.2003 con il quale, fra l'altro, si evidenzia che:

- la valutazione in merito alla proposta di variante debba essere espressa dal Consiglio Comunale, quale organo deputato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, trattandosi di una procedura speciale di variante;
- dal punto di vista procedurale, tale valutazione *“si inserisce nel procedimento di rilascio della autorizzazione e non segue le ordinarie procedure indicate dalla L.R. 20/2000 (...) e, dal punto di vista della titolarità delle competenze, vede il Comune esprimere delle valutazioni e la Provincia di Parma (ora ARPAE) esprimere la decisione finale”*.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla valutazione della proposta di variante urbanistica, così come previsto dall'art. 52 quater, del D.P.R. 327/2001 e ss. mm.;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.;
- il D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e ss.mm.;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.;
- lo Statuto del Comune di Parma;
- il decreto del Sindaco di Parma DSMG/2022/65 P.G. 0247561/2022.I del 23/12/2022 con il quale è stato di confermato all'Arch. Emanuela Montanini l'incarico di Dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale, denominata Settore “Pianificazione e Sviluppo del Territorio”, già assegnata con decreto DSFP n. 33/2021 del 03/08/2021.

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, Responsabile del procedimento;

Acquisiti:

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- il parere di conformità di cui all'art. 70, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Dlgs. n. 267/2000 e s.m.i., stante la necessità di esprimersi nel rispetto delle tempistiche previste per autorizzazione della linea in questione.

DELIBERA

di richiamare le premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

di esprimere parere favorevole, in merito alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC-Tavola dei Vincoli) secondo quanto indicato negli elaborati presentati dal soggetto attuatore ad ARPAE in sede di richiesta di autorizzazione;

di dare atto che successivamente all'autorizzazione rilasciata dall'ente competente, saranno aggiornati gli strumenti urbanistici comunali vigenti a mezzo di determina dirigenziale, così come si evince dalle tavole di PSC_Tavola dei Vincoli, allegate al presente atto in modalità informatica, elaborate sulla base della documentazione presentate dal soggetto attuatore in sede di autorizzazione (**allegato A**);

di dare atto che l'**allegato A** si compone dei seguenti elaborati:

- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03, scala 1:25.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 9, scala 1:10.000: vigente-localizzazione tratto;
- ☐ PSC 2030 tavola CTG 03 Foglio 9, scala 1:10.000: modificata;
- ☐ PSC 2030 stralcio tavola dei vincoli (CTG 01, CTG 02, CTG 03) e relativa scheda dei vincoli (CTG 04);

di dare atto che per la realizzazione, gli interventi soggetti ad autorizzazione dovranno rispettare le condizioni poste dai dispositivi normativi così come evidenziati nell'**allegato A** ed in particolare nella "Scheda dei Vincoli";

di dare atto che come stabilito con la DCC 96/2021 di approvazione del RUE vigente, ai fini dell'applicazione dei disposti dell'art. 8 della L.R. 37/2002 e ss.mm., i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso la cartografia di RUE che recepisce i contenuti del POC in materia di espropri e, nel caso di vincoli non presenti nella cartografia di RUE in quanto demandati all'interno della Tavola dei Vincoli (e precisamente nella fattispecie di cui al presente atto deliberativo), potranno essere apposti attraverso la modifica della Tavola dei Vincoli, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia;

di dare atto che:

- la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, Responsabile del procedimento;
- il Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;
- il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i stante la necessità di esprimersi nel rispetto delle tempistiche previste per autorizzazione della linea in questione.

DELIBERAZIONE N. 35 DEL 29/04/2024

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Barani

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. ALLEGATO A

Nome file: ALLEGATO A.pdf

Hash:

99635095301111D0FE38D36860974966AA09500971F7A31E599F99F5593D659056C6
34060450B4B16A115308154485D886CA022CC7DCF4D7F3336EB4C285DDA0